



È sorprendente, ma sembra che appaiano più fantasmi di persone vive che non di persone morte. Gli esperti chiamano questi fantasmi viventi "apparizioni critiche", perché molti appaiono quando la persona di cui sono il fantasma si trova in pericolo o quando la coscienza di chi ha la visione non è molto limpida.

Sinceramente sono un po' dispiaciuto, anche a me piacerebbe vedere un fantasma, questa entità astratta che veleggia, mi piace l'idea di un "fantasmino buono" come il celebre CASPER della Paramount. Certo che se vedere il fantasma di una persona vivente significa che questa è in pericolo, mi dispiacerebbe un po', ma non ho altre visioni.

A quanto pare devo anche dire che forse il mio "fantasmino" svolazza nella mente di tanti, magari vogliono augurarmi cose poco buone, ma sinceramente essere nei pensieri altrui mi fa piacere, sia che ciò li renda felici e sono sicuro che sono tanti, sia che li angosci e spero che tali figure siano pochi.

Vorrei che il mio "fantasmino" fosse vestito molto casual, scarpe da ginnastica, un paio di jeans sdruciti, una polo senza colletto in tinta unita di color viola pensiero o bianco serenità, ma vorrei che avesse anche tutte i gli orribili monili che amo indossare, collanine, braccialetti e anelli, semplici e appariscenti.

Mi piacerebbe che mi vedessero volteggiare intorno, leggero e silenzioso come uno concreto che ama i fatti reali e non ama urlare le cose che apparentemente fa, apparire dietro alle persone, non per spaventare ma per stare in seconda fila come amo da sempre fare.

Vorrei poter passare attraverso le cose e le persone sotto forma di vento, come per permeare le coscienze e renderle più pulite di chi mi sogna, mi piacerebbe sedermi intorno a un tavolo con vecchie amicizie per guardarli negli occhi ed aiutarli a scacciare i cattivi pensieri, mi piacerebbe prenderli per mano per fargli sentire il calore della verità e la freddezza delle bugie, mi piacerebbe accompagnarli nelle notti più buie per mostrargli la luce dell'onesta, mi piacerebbe mostrargli che le amicizie non sono come i sassi che calpesti.

Mi piacerebbe poter soffiare nelle orecchie il valore dell'umiltà per far capire quanto è doloroso l'orgoglio. Vorrei aprir le porte dell'inferno per far ascoltare le urla di coloro che bruciano di un amore irrisconoscente. Mi piacerebbe far incontrare quel cane che silenzioso giace e cerca la morte sulla tomba del suo padrone e far raccontare cosa è la fedeltà.

Vorrei essere mentore di tanti altri fantasmi e di tutte quelle persone che credono negli altri e ti stringono la mano o ti porgono la guancia e ti dicono AMICO.

Si vorrei essere come Casper nella scuola di spavento per insegnare al mondo che i fantasmi dei viventi non esistono e che sono solo creature della mente e chi li vede ha solo bisogno di Amicizia e Sincerità.

Mi rendo conto che in questo mondo qualcuno avrà sempre dei fantasmi vicini di letto che gli terranno compagnia per la vita. Posso solo augurare loro che questi fantasmi siano come Casper ed insegnino il valore del rispetto e del perdono.